



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Taranto

Contrada Rondinella
 CAP 74100 Taranto
 Tel. 099 9946310 Fax 099 9946311
 E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Prot.

Taranto,

Spett.le	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG salvaguardia del territorio e delle acque (STA) dgsta@pec.minambiente.it
Spett.le	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DG per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Spett.le	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Commissione Valutazione Impatto Ambientale VIA-VAS ctva@pec.minambiente.it
Spett.le	ILVA S.p.A. ilva@ilvapec.com
e p.c.	
Spett.le	Provincia di Taranto 9° Settore – Ecologia ed Ambiente Aree Protette, Parco Naturale Terra delle Gravine e Protezione Civile - 6° Servizio – Interventi di bonifica siti inquinati provincia.taranto@legalmail.it ambiente.provincia.ta@pec.it settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it
Spett.le	Comune di Taranto protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
Spett.le	Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it
Spett.le	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Spett.le	ARPA Puglia - Direzione Generale

Oggetto: Bonifica e demolizione Serbatoio 92 dello stabilimento ILVA di Taranto come da prescrizione n. UA4 del D.P.C.M. 14 marzo 2014 “Approvazione del piano delle misure delle attività di tutela ambientale e sanitaria, a norma dell'art.1, comma 5 e 7, del decreto legge 4 giugno 2013, n.61, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013”.

Con riferimento alla nota ILVA Dir 335/15 del 03/09/2015, acquisita presso il MATTM con Prot. DVA 22432 del 07/09/2015, ILVA chiedeva al MATTM di attivare la Conferenza di Servizi in merito ai documenti trasmessi con la stessa nota di ILVA e riferibili all'intervento di: “Interventi di bonifica e demolizione del Serbatoio 92 dello stabilimento ILVA di Taranto come previsto dalla prescrizione n. UA4 del DPCM 14 marzo 2014”.

L



ARPA PUGLIA
 Agenzia regionale per la prevenzione
 e la protezione dell'ambiente

Sede legale
 Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
 C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Taranto

Contrada Rondinella
 CAP 74100 Taranto
 Tel. 099 9946310 Fax 099 9946311
 E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il presente parere formalizza quanto già dichiarato da ARPA Puglia durante la Conferenza di Servizi del 20 ottobre u.s., convocata con nota Prot. DVA 23509 del 18/09/2015 in riferimento agli elaborati in essa citati, e si trasmette su richiesta del Presidente della Cds.

Dalla verifica della documentazione presentata dall'azienda e consistenti in:

- Relazione tecnica descrittiva per l'intervento di bonifica e demolizione, con allegati
- Piano di caratterizzazione ambientale, con allegati

e dal confronto con quanto riportato nella prescrizione n.UA4 di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Osservazioni/prescrizioni:

1 – In merito alla possibilità di eseguire l'intervento di "Rimozione fanghi posti sul tetto galleggiante" (§ 5.3 della relazione tecnica descrittiva - R02), proponendo soluzioni di intervento alternative a quelle presentate nella relazione tecnica e da sottoporre al Committente, alla Direzione Lavori ed al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, si ritiene che la scelta di un'altra tipologia di intervento rispetto a quelle proposte vada inquadrata come modifica, da sottoporre all'attenzione degli enti di controllo.

2 - Durante la fase di "Rimozione OCD" (§ 6 della relazione tecnica descrittiva - R02), si ritiene opportuno debba essere più specificatamente definito quanto esposto all'interno della relazione tecnica in merito al posizionamento dei presidi antincendio in prossimità delle zone di estrazione del materiale combustibile, precisando che la Valutazione del Rischio Incendio dovrà essere affrontata nell'ambito dell'elaborazione dei Piani di Sicurezza per le attività di cantiere.

3 - In merito all'intervento di "Rimozione OCD" (§ 6 della relazione tecnica descrittiva - R02), si ritiene che la scelta di un'altra tipologia di intervento rispetto a quella proposta (tecnologia hot-tapping) vada inquadrata come modifica, da sottoporre all'attenzione degli enti di controllo.

4 - Per quanto concerne l' "Apertura varchi sul mantello e monitoraggi di esplosività" (§ 7.1 della relazione tecnica descrittiva - R02), si ritiene opportuno effettuare una verifica strutturale preliminare affinché la realizzazione nella parte inferiore del mantello dei n. 4 varchi definiti nella relazione tecnica non provochi rotture o cedimenti del Serbatoio.

5 – Il gestore dovrà rispettare le prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in merito alle aree di deposito temporaneo e dovrà inoltre essere predisposto un apposito registro di giacenza dei rifiuti disponibile presso l'impianto e aggiornato ogni 15 giorni.

6 - Per ciò che riguarda il Piano di Caratterizzazione Ambientale, analogamente al Piano di Caratterizzazione integrativo dell'area Parchi, per i terreni devono essere determinati tutti gli analiti previsti dalla Tabella 1, Colonna B dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/2006 eccetto ammine aromatiche e fitofarmaci, composti non pertinenti con l'uso dell'area. Quindi in aggiunta ai parametri da determinare riportati in tabella 1 a p. 35 del PdC bisognerà considerare i parametri indicati dai numeri: 17, 18, 39-46, 47-53, 54-61, 62-75, 93 della Tabella 1, Colonna B dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/2006.

7 - In merito alle indagini da svolgere sulla falda idrica sotterranea si evidenzia che nella prima campagna, effettuata prima dell'inizio delle attività di demolizione del serbatoio, saranno interessati i 3 piezometri esistenti (45/1399/1/FS, 45/1400/1/FS, 45/1418/1/FS) mentre nella seconda campagna, oltre a questi, si aggiungerà anche il piezometro di nuova realizzazione ubicato in corrispondenza dell'impronta del serbatoio e quindi realizzato dopo la conclusione delle attività di demolizione.

h



ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

Dipartimento provinciale di Taranto

Contrada Rondinella
CAP 74100 Taranto
Tel. 099 9946310 Fax 099 9946311
E-mail: dap.ta@arpa.puglia.it
PEC: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Si condivide la scelta dei piezometri, ma dovranno essere determinati, analogamente al Piano di Caratterizzazione integrativo dell'area Parchi tutti gli analiti previsti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/2006 eccetto ammine aromatiche e fitofarmaci, composti non pertinenti con l'uso dell'area. Pertanto in aggiunta ai parametri da determinare riportati in tabella 2 a p.39 del PdC bisognerà considerare i parametri indicati dai numeri: 20-23, 39-72, 88 della Tabella 2 Allegato 5 alla Parte IV del D.lgs. 152/2006.

Distinti saluti

Il Direttore del Servizio Territoriale

Dott. Luigi Vitucci

Il GdL

Ing. Francesco Busseti

Dott. Fabio D'Aprile

Ing. Nicola De Santis

Dott. Raffaele Lopez

Il Direttore del Dipartimento

Dott.ssa Maria SPARTERA